CORRIERE DEL TRENTINO

diffusione:11196

«Gpi punta a 130 milioni di ricavi I dipendenti oltre quota 3000»

Manzana: dobbiamo crescere a livello europeo. Via libera al cda di manager

TRENTO Il gruppo Gpi — informatica nell'ambito sanitario — si lancia verso il traguardo dei 130 milioni fatturato come previsione nel 2016. Il presidente e amministratore delegato, Fausto Manzana, è ottimista: «Entro fine anno supereremo i 3000 dipendenti a livello di gruppo». A Trento il personale è di circa 300 unità.

Il gruppo Gpi, che ha il quartier generale a Trento sud, ha chiuso il 2015 con un valore della produzione complessivo di 98,2 milioni di euro, in crescita del 33% rispetto all'anno precedente (a quota 73,9 milioni). Avanza anche il margine operativo lordo, che è passato da 12,4 a 16,3 milioni. L'utile d'esercizio si attesta a 1,6 milioni.

Il 2015 ha rappresentato un anno «eccezionale» per ciò che concerne gli investimenti industriali e le operazioni di M&A (fusioni e acquisizioni), che hanno raggiunto la soglia di 21,7 milioni complessivi. Il perimetro delle controllate si è esteso a tre nuove società. Per il 2016, oltre ai ricavi a oltre 130 milioni, l'Ebitda è atteso a quota 21,7 milioni, pari al 16.6% del valore della produzione.In forte crescita anche il numero di dipendenti e collaboratori: a fine 2015 le risorse in organico erano 2.601, pari a 1.124 collaboratori in più rispetto al 2014.

Leader
Il presidente di Gpi Fausto Manzana *(Foto Rensi)*

«A questo punto non abbiamo alternative: dobbiamo diventare un'azienda a livello europeo» dice Manzana. Per questo occorre un progressivo consolidamento della società, la soddisfazione più grande è quella di veder camminare da soli i proprio figli». Per questo verrà costituito un board sempre più composto di manager competenti, che sappiano far crescere l'azienda, «pur mantenendo testa e cuore a Trento». In prospettiva il gruppo ha elaborato un piano strategico che guarda al 2018 e dispone la suddivisione in 5 aree di business: sistemi informativi, servizi per la sanità, servizi professionali It, monetica e logistica. La previsione nel 2018 è di arrivare a circa 193 milioni di euro di valore della produzione, con quasi 40 milioni di Ebitda. Il personale dovrebbe crescere fino a oltre 3500 unità. Si contano al momento 21 filiali in tutta Italia, accanto a due in Germania, una negli Emirati Arabi, Mozambico, Brasile e Cile. Infine sono in programma aperture in Inghilterra e Stati Uniti.

1,6
milioni
L'utile di Gpi nell'esercizio 2015

300
addetti
La forza lavoro nella sede di Trento

193
milioni
La previsione di fatturato nel piano che arriva al 2018

Il presente e il futuro del gruppo sono lo specchio di un importante «percorso di crescita intrapreso in questi anni . Nonostante una congiuntura nazionale decisamente complessa, siamo soddisfatti dei risultati realizzati e soprattutto di quanto il mercato continui ad apprezzare le competenze, il know-how e la qualità costruiti nel tempo» dice Manzana.

Sul fronte finanziario nel 2015 il Gruppo ha rafforzato la propria struttura patrimoniale, con l'emissione di un minibond (a dicembre) per 4,75 milioni di euro, sottoscritto anche dal Fondo Strategico del Trentino, da FinInt Finanziaria Internazionale e Anthilia Capital Partners. All'inizio del 2016 la replica: un ulteriore minibond, per un controvalore di 15 milioni, sottoscritto da Anthilia per 12 milioni, con la presenza del Fondo strategico anche in questo caso. Sempre nel 2015 il Gruppo si è aggiudicato un appalto di 6 anni per la gestione di «Lombardia Contact», uno dei più grandi contact center italiani.

Enrico Orfano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato